

Piano Annuale per l'Inclusione

a.s. 2020/21

Premessa

L'istituto si è dotato negli anni di un Piano di Inclusione. I docenti si impegnano ad attuare interventi a sostegno dell'inclusione scolastica di tutti gli alunni, che viene realizzata attraverso un monitoraggio costante, con strumenti predisposti dal GLI d'Istituto e nel tempo via via perfezionati. Da segnalare il numero di docenti sensibili a questa tematica e l'elevato grado di professionalità da essi manifestato, che in molti casi, funge da motore per organizzare tempi e spazi scolastici, relazioni migliori tra docenti, scuola e famiglia.

L'Istituto si impegna a partecipare ad azioni di formazione e prevenzione concordate a livello territoriale. Costanti sono gli incontri con i Servizi sociali, le altre Agenzie educative presenti sul territorio e, non ultimo, il sostegno economico degli E.E.L.L.

Il Dirigente Scolastico ha fortemente voluto incontrare tutte le agenzie educative del territorio per organizzare azioni di supporto specialmente per gli alunni che versano in situazioni di disagio, anche temporanee. Genitori, docenti, e Dirigente Scolastico, Presidente del Consiglio di Istituto, Associazioni del territorio, Assessore del Comune, Assistente Sociale, Psicologhe dello Sportello di ascolto, si sono incontrati per delineare un piano comune ed elaborare proposte relativamente ad attività di doposcuola e di raccordo tra tutte le Agenzie educative.

Il gruppo di studenti che presenta maggiori difficoltà di apprendimento è quello dei BES, di cui fanno parte alunni con disabilità o con disturbi evolutivi specifici, alunni in situazioni di disagio o svantaggio, alunni con percorso adottivo, ognuno con le proprie peculiarità cognitive ed emotive.

Per tutti questi alunni i docenti realizzano lo studio dei casi e definiscono le strategie di intervento personalizzate, pianificano attività di accoglienza, proseguono poi con colloqui e

verbali di documentazione, redigono e attuano i PEI/PDP e viene valutata e concordata la necessità di una personalizzazione della scheda di valutazione in itinere e finale.

Gli interventi a sostegno degli studenti che sono seguiti dai Servizi Sociali vengono con essi concordati e questo ne garantisce in larga misura l'efficacia.

La valutazione inclusiva si fonda sugli obiettivi prefissati nei PEI e PDP. Inoltre, per quanto riguarda l'Esame conclusivo del primo ciclo, il Consiglio di Classe segnala nel Documento finale le specifiche situazioni soggettive dei candidati con DSA e certificati ai sensi della L.104.

Qualora fosse necessario riattivare modalità di didattica a distanza, particolare attenzione sarà rivolta alla presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010, ai rispettivi piani didattici personalizzati e agli alunni con Bisogni educativi speciali con o senza certificazione (dalla nota Miur 17/03/2020). In ottemperanza a quanto esplicitato nella nota Miur del 17/03/2020 e nel PAI, la scuola attuerà una rimodulazione della programmazione per dare continuità al percorso educativo e per garantire la realizzazione del piano formativo personalizzato di tutti gli studenti. Inoltre, in presenza e a distanza verrà implementato l'utilizzo dei testi in formato digitale, onde favorire l'utilizzo degli strumenti compensativi per gli alunni DSA e l'acquisizione di competenze digitali per tutti gli studenti.

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
➤ minorati vista	0
➤ minorati udito	0
➤ Psicofisici	60
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	36
➤ ADHD/DOP	4
➤ Borderline cognitivo	0
➤ Altro	45
3. svantaggio	
➤ Socio-economico	25
➤ Linguistico-culturale	16
➤ Disagio comportamentale/relazionale	25
➤ Altro	55
Totali	266

% su popolazione scolastica	22,5%
N° PEI redatti dai GLHO	60
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	36
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	105

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	sì
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	sì
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	no
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	no
Funzioni strumentali / coordinamento		sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		sì
Docenti tutor/mentor		sì

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	sì
	Rapporti con famiglie	sì
	Tutoraggio alunni	sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	sì
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	sì
	Rapporti con famiglie	sì
	Tutoraggio alunni	sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	sì
Altri docenti	Partecipazione a GLI	sì
	Rapporti con famiglie	sì
	Tutoraggio alunni	sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	sì

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	no
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	sì
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	sì
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	sì
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	sì
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	sì
	Progetti territoriali integrati	sì
	Rapporti con CTS / CTI	sì
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	sì
	Progetti a livello di reti di scuole	no
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	sì

	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	sì				
	Didattica interculturale / italiano L2	sì				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	sì				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	sì				
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo						x
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					x	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive						x
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola						x
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti				x		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative					x	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi						x
Valorizzazione delle risorse esistenti						x
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione						x
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					x	
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo						
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici						

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

- Dirigente Scolastico: promuove iniziative finalizzate all'inclusione; esplicita criteri e procedure di utilizzo funzionale delle risorse professionali presenti.
- GLI: rilevazioni BES presenti nella scuola; rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola; coordinamento, stesura e applicazione di Piani di Lavoro (PEI e PDP); raccolta e coordinamento delle proposte formulate dalla Commissione BES; supporto al consiglio di interclasse/intersezione/team docenti nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive; collaborazione alla continuità nei percorsi didattici; esplicitazione nel PTOF di un concreto impegno programmatico per l'inclusione.
- Funzioni Strumentali: collaborazione attiva alla stesura della bozza del Piano Annuale dell'Inclusione; elaborazione di una proposta di PAI (Piano Annuale per l'inclusività) riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico.
- Commissione BES: raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi; formulazione proposte di lavoro per GLI; elaborazione linee guida PAI dei BES; raccolta Piani di Lavoro (PEI e PDP) relativi ai BES.
- Consigli di interclasse/intersezione/Team docenti: individuazione casi in cui sia necessaria e opportuna l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative; rilevazione di tutte le certificazioni; rilevazione alunni BES di natura socio-economica e/o linguistico-culturale; definizione di interventi didattico-educativi, strategie e metodologie; stesura e applicazione Piano di Lavoro (PEI e PDP); collaborazione scuola-famiglia-territorio.
- Collegio Docenti: su proposta del GLI delibera del PAI (mese di giugno).
- Docenti curricolari: impegno a partecipare ad azioni di formazione e/o prevenzione concordate anche a livello territoriale.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

All'inizio di ogni anno scolastico viene presa in considerazione, in sede di GLI, l'opportunità di individuare specifici percorsi di formazione e aggiornamento degli insegnanti, concernenti tematiche riferite ai casi specifici di BES presenti nella scuola e al miglioramento delle politiche di inclusione, anche attraverso la sperimentazione di metodologie innovative.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

La valutazione formativa e sommativa è coerente con i percorsi personalizzati (PEI, PDP, PSP), che costituiscono gli strumenti operativi di riferimento per le attività educative e didattiche a favore dell'alunno con BES.

I criteri di valutazione espressi nei PDP privilegeranno i processi di apprendimento rispetto alla performance.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Per l'organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola si tiene conto:

- dell'organico di sostegno;
- della possibilità di implementare metodologie didattiche inclusive quali l'apprendimento cooperativo, il tutoring, apprendimento fra pari, ecc;
- della precedente esperienza scolastica dell'alunno;
- della documentazione medica (Diagnosi Funzionale, Certificazione della commissione medica, altre certificazioni medico-specialistiche);
- delle indicazioni fornite dalla famiglia.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

La scuola si coordina con i diversi servizi esistenti sul territorio, tenendo conto di:

- PEI e PDP;
- disponibilità di supporto per i servizi alla persona (trasporto, assistenza, servizi educativi);
- disponibilità di risorse dell'Ente Locale.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Le famiglie partecipano agli incontri periodici e collaborano alla costruzione del progetto di vita di ciascun alunno, nelle forme istituzionali e non. La famiglia rappresenta infatti un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno, sia in quanto fonte di informazioni preziose sia in quanto luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed educazione informale.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Si attuerà in tre fasi:

1. insegnamento/apprendimento che procede tenendo conto della pluralità dei soggetti e non dell'unicità del docente;
2. valorizzazione delle competenze di cittadinanza e della costruzione di un progetto di vita;
3. sostegno ampio e diffuso e capacità della scuola di rispondere alle diversità degli alunni di cui il sostegno individuale è solo una parte.

Valorizzazione delle risorse esistenti

La scuola si impegna a valorizzare le risorse professionali esistenti sia all'interno della scuola stessa che all'esterno, come è già stato fatto coinvolgendo alunni nei laboratori, attivando lavori di gruppo sia in classe che fuori, attivando anche progetti da svolgersi in orario extracurricolare.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

La scuola si impegna ad utilizzare i fondi disponibili al fine di migliorare l'inclusione.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

La scuola dedica un'attenzione particolare alla transizione tra i diversi gradi di scuola e all'ingresso nel sistema scolastico, con progetti di accoglienza mirati a tutti gli alunni, provenienti da altre scuole nella fase di inserimento.

Allo stesso modo per gli alunni con BES in nuovo ingresso (alunni con disabilità, con DSA, alunni in situazioni di disagio, alunni adottati), la scuola, in collaborazione con la famiglia e con la scuola di provenienza ed eventualmente con i servizi coinvolti, si attiva, tramite incontri dedicati, per acquisire tutte le informazioni utili alla conoscenza dell'alunno, al/i fine/i di pianificare attività di accoglienza sensibili ai vissuti individuali e di rendere più agevole ed esaustiva l'elaborazione del PEI o del PDP.

In uscita si attuano iniziative formative integrate tra istituzioni scolastiche dei diversi ordini. La scuola coglie, inoltre, le opportunità che ritiene interessanti rispetto alle problematiche che deve affrontare, partecipando ad attività formative e progettuali provenienti dal territorio.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 24/06/2020
Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 29/06/2020